

LICEO CLASSICO “ARIOSTO”

PIANO DI LAVORO

Anno scolastico 2019-2020

Classe 4 V

Liceo linguistico

Insegnante: prof. Furini Lorella

Materia: Filosofia

PROFILO GENERALE E COMPETENZE (Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

A tale scopo sarà necessario inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. La conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali dovrà aiutare lo studente a sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e la capacità di giudizio critico; particolare cura dovrà essere dedicata alla discussione razionale, alla capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale, e all’importanza del dialogo interpersonale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovranno essere focalizzati sui seguenti problemi fondamentali: l’ontologia, l’etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest’ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO Nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

CONTENUTI

In una prima fase ci si dedicherà al recupero di alcuni contenuti del programma di terza, fondamentali per il lavoro da svolgere nel corrente anno. Si tratta in particolare

- fisica e evoluzione del sapere filosofico-scientifico in età ellenistica;
- la filosofia cristiana Agostino e Tommaso : legge naturale e legge umana

In riferimento alla programmazione di IV sono previsti moduli distinti:

MODULO IL PENSIERO POLITICO MODERNO

- I fondamenti dello stato moderno , la «scienza» politica di Machiavelli
- L’assolutismo di Hobbes.
- Il liberalismo di Locke
- La democrazia di Rousseau
- **MODULO : LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA E LE ORIGINI DELLA SCIENZA MODERNA**

- La matematizzazione della natura: l'astronomia di Copernico
- Gli sviluppi del copernicanesimo: Brahe e Keplero
- Galileo Galilei : sensate esperienze e certe dimostrazioni
- La filosofia meccanicistica
- La nascita delle accademie scientifiche

MODULO: I METODI DELLA CONOSCENZA

- Il metodo della scienza: metodo induttivo di Bacone e metodo geometrico di Spinoza
- Aspetti del razionalismo
- L'empirismo e i problemi della conoscenza: l'associazionismo di Hume
- Kant: il soggetto costruisce la realtà

U.D.A. Il teatro (titolo provvisorio)

- cosa dicono arte e filosofia quando si incontrano
- filosofie del teatro

STRUMENTI DI LAVORO

E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola *Il nuovo pensiero plurale*, Loescher, vol. 1B- 2A -2B

A seconda delle esigenze che verranno via via formandosi durante il corso delle lezioni, saranno utilizzati documenti particolarmente significativi, letture, schede di approfondimento, con l'intento di arricchire e problematizzare la trattazione. Gli studenti sono tenuti a considerare gli appunti presi in classe non come alternativi al manuale, ma come necessaria attività di studio. Si ricorda che saper autonomamente rintracciare i contenuti delle lezioni sul manuale è un'autonoma abilità ("Saper individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e modalità di informazione e formazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio") che gli studenti sono tenuti ad acquisire, anche alla luce delle competenze europee ("imparare a imparare") così come declinate dal Dipartimento di storia/filosofia nel documento sulle competenze.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Nella scelta dei criteri di valutazione e nella strutturazione delle verifiche si tiene conto delle indicazioni provenienti dai vari Consigli di classe, fermo restando un'impostazione di carattere generale, che considera la *valutazione*, nei suoi aspetti formativi e sommativi.

Sulla base della scelta operata nei diversi ambiti disciplinari e delle mete trasversali collegialmente definite, si sono individuati i seguenti criteri di valutazione.

Criteri generali:

- interesse, impegno, continuità di lavoro;
- progressi ottenuti rispetto ai singoli livelli di partenza e rispetto al gruppo-classe;
- rapporto tra abilità progressivamente acquisite e obiettivi prefissati.

Criteri disciplinari:

- livello di comprensione dei singoli concetti e grado di conoscenza degli argomenti trattati;
- proprietà di linguaggio e acquisizione del lessico storico;
- capacità di comporre gli argomenti appresi in un discorso continuo e coerente, orale e/o scritto, e, quindi, capacità di costruire sintesi espositive organiche e compiute.

Durante tutto l'anno l'insegnante avrà cura di verificare costantemente l'esposizione orale, e in particolare "a sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Si prevedono due verifiche (una orale e una scritta analisi del testo e testo argomentativo) nel trimestre e tre (una orale e due scritte) nel pentamestre.

Si allega griglia di correzione utilizzata per le prove scritte

INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	MAX
Pertinenza e conoscenza/comprensione dei contenuti	Non conosce i contenuti Conoscenza parziale dei contenuti Sufficiente Adeguaa Completa	0,5 1 <u>2</u> 3 4	4
Capacità' di organizzazione rielaborazione e sintesi	Minima Scarsa Sufficiente Adeguaa Sintetica ed efficace	1 1.5 2 2.5 3	3
Proprietà di linguaggio e correttezza formale	Gravemente scorretta Parzialmente scorretta Sufficiente Adeguaa Corretta	1 1.5 <u>2</u> 2.5 3	3
VOTO			10

Ferrara, 21 Ottobre 2019

IL DOCENTE
Lorella Furini